OK DA COMUNE L'AQUILA AL BAR NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA: NOMINATO RESPONSABILE DEL PROGETTO

26 Aprile 2024



L'AQUILA – Il palazzo di giustizia dell'Aquila tornerà ad avere un bar: il Comune dell'Aquila, infatti, dopo le richieste della stessa presidente della Corte di appello, Fabrizia Francabandera, esternate più volte in occasione delle cerimonie per l'apertura dell'anno giudiziario, ha confermato con un atto molto esplicito, la volontà di procedere in tale direzione dopo aver individuato spazi adeguati nel piano terra.

"E' intenzione del Comune dell'Aquila", si legge in una recente determinazione dirigenziale, "procedere alla realizzazione di un bar all'interno del Palazzo di Giustizia dell'Aquila in via XX Settembre n.66; è necessario, pertanto, procedere alla nomina del R.U.P. che è stato individuato nel geometra Federico Pezzopane la figura qualificata per poter ricoprire il ruolo di Responsabile Unico del Progetto". Quanto alla progettazione esecutiva l'incarico è stato dato con affidamento diretto all'architetto Paolo Ciuffetelli per una somma che sfiora i 3 mila euro.

Nel palazzo di giustizia dell'Aquila il bar è stato per anni un punto di riferimento importante per chi lavorava negli uffici e per gli utenti e ci sono stati anni nei quali era affollatissimo anche per la presenza di alunni della vicina scuola magistrale e di alcuni addetti dei vicini uffici dell'Anas. Poi, lentamente, le cose non andarono più nella direzione voluta e chiuse i battenti. Il sisma del 2009 e la recente pandemia hanno escluso per anni qualsiasi ipotesi di riavviare questa attività.

Al momento, negli uffici giudiziari, per la ristorazione ci sono solo macchinette distributrici di caffè, bibite e meredine.

La necessità di un bar poggia anche sul fatto che gli uffici giudiziari aquilani hanno natura distrettuale a accolgono anche persone di altre province. Inoltre i dipendenti, per andare per pochi minuti nei bar più vicini devono chiedere un permesso e questo non è gradito.

A maggior ragione sarebbe importante qualora, pur a fronte di autorevoli rassicurazioni politiche di segno opposto che scongiurano questa malaugurata ipotesi, dovessero chiudere i battenti i tribunali minori della provincia di Avezzano e Sulmona che sarebbero accorpati all'Aquila. Gli altri tribunali in teoria a rischio sono quelli di Vasto e Lanciano nel chietino.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli